

# Offri l'altra guancia

Quella mattina avevo proprio fretta; ero in ritardo e temevo di perdere il treno. Queste sono le premesse classiche per ridurti a fare con una certa agitazione quello che, se fatto con calma, riuscirebbe più spigliato e preciso.

Arrivo alla stazione. Ritiro il biglietto, lo obliero e cerco il primo binario. Ad un signore che mi indicava una lunga gradinata manifesto la mia perplessità mostrando le grosse valigie.

Mi segnala, sul lato destro, una scala mobile che porta esattamente al primo binario. Lo ringrazio e vado immediatamente verso la scala.

Ma la vedo ferma. Gli grido “la scala mobile è ferma !”

“Lei salga, funziona” – mi assicura.

Ritorno alla scala con le due valigie; ma... vedendola ancora ferma, mando un'occhiata perplessa all'amico che, sorridendo, mi insegna: “Lei non si fermi di fronte alla scala ferma... ma vi salga. Prima metta il piede e poi vedrà la scala muoversi. Faccia la prova e... buon viaggio!”

Eseguo con precisione il consiglio: metto il piede sul primo gradino della scala mobile ferma e questa immediatamente parte. Nel salire, scambio uno sguardo e un sorriso di riconoscenza.

Ho ripassato una bellissima lezione: ama per primo e, anche chi ti sembra immobile nei tuoi confronti, ti dirà: grazie! Aspettavo proprio il tuo primo passo.